

	COMUNE di VITTUONE	C.C.	pag. 1	N. 22	DATA 27/07/2015
Copia	Sessione straordinaria	Convocazione prima		Ora 20.33	
	TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015 - ALIQUOTE E DETRAZIONI				

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di Luglio alle ore 20.33 nella sala delle adunanze consiliari.

Convocazione come da determinazione del Presidente del Consiglio del 22/07/2015.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
BAGINI FABRIZIO	Sindaco	SI
MARCIONI MARIA IVANA	Consigliere	SI
BODINI ENRICO	Consigliere	SI
PAPETTI ANNA	Consigliere	SI
PORTALUPPI DANILO	Consigliere	SI
POLES ANGELO	Consigliere	SI
DI MAIO BIAGIO	Consigliere	NO
BIANCHI MASSIMILIANO	Consigliere	NO
TENTI ENZO MARIA	Consigliere	SI
RESELLI ANNAMARIA	Consigliere	SI
LUCCHESI ALESSANDRA	Consigliere	SI

TOTALE

Ass. 2
Pres. 9

Partecipa l'Assessore esterno: dott. Stellini Roberto SI

Partecipa il Vice Segretario comunale, dott.sa BALZAROTTI SARA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra RESTELLI ANNAMARIA - Vice Presidente - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015 -
ALIQUOTE E DETRAZIONI

Illustra il punto il consigliere Bodini informando che vengono confermate le tariffe già applicate e si augura che sia l'ultimo anno di applicazione di tale tassa che dovrebbe essere sostituita dalla localtax. Precisa che l'incasso di questo tributo previsto per 780.000 euro è utilizzato per la copertura parziale di spese stimate in 802.000 euro.

Il consigliere Restelli (Capogruppo di minoranza – Gruppo Misto) anticipa voto di astensione in quanto ritiene che la manutenzione del patrimonio, del verde, dell'ambiente non sia all'altezza delle tasse pagate. Ritiene che le risorse non siano ben gestite e che non venga effettuato un controllo puntuale dei lavori da parte dell'Ufficio Tecnico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che la Legge n. 147/ 2013 e s.m.i. prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 – bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto che dal 1° gennaio 2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della TASI, le quali saranno rivolte alla copertura (parziale) dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015:

	IMPORTO PREVISTO
Gestione e Manutenzione Patrimonio	€ 197.150,00
Viabilità e illuminazione pubblica	€ 515.547,00
Ambiente e verde pubblico	€ 90.077,00
Totale	€ 802.774,00
Gettito Tasi	€ 780.000,00

Ritenuto opportuno:

- applicare l'aliquota del 2,5 per mille solo alle abitazioni principali; ed a quelle a queste assimilate per legge, non soggette ad IMU in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;
- di avvalersi della facoltà introdotta dal D.L. n. 16/2014 di aumentare dello 0,40 per mille le aliquote della TASI al fine di finanziare detrazioni a favore delle abitazioni principali
- rispetto allo 0,80 per mille prevista dal citato D.L.;
- di prevedere comunque un sistema di detrazioni d'imposta per le abitazioni principali tale da determinare un prelievo TASI tendenzialmente inferiore al prelievo IMU;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della TASI approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 27/05/2014;

Accertato, che in base alle stime operate dal Servizio Tributi, il gettito atteso applicando le aliquote e le detrazioni sotto indicate ammonta ad euro 780.000 e può essere ottenuto attraverso le seguenti misure:

- 1) aliquota TASI del 2,5 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 lettere a), c) e d) del Decreto Legge n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 2) aliquota TASI del 1,40 per mille per tutti gli altri casi diversi dal punto precedente, tale aliquota è composta dall'1 per mille quale aliquota base e l'ulteriore 0,40 per poter effettuare le detrazioni previste;
- 3) nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 25% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per abitazione principale. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale;
- 4) detrazione per l'abitazione principale variabile in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa, e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione Euro
Fino a 400	100
401-500	75
501-600	50
601-700	25
Oltre 700	0

- 5) detrazione di 33 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e con rendita dell'abitazione principale, comprese le pertinenze, fino a € 700,00;

Dato atto che tale proposta comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

Con 6 voti favorevoli, 2 contrari (Tenti e Lucchesi) ed 1 astenuto (Restelli), espressi in forma palese per alzata di mano, dai 9 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) di riconfermare per l' anno 2015 le aliquote dell' anno precedente:

- aliquota TASI del 2,5 per mille per le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 lettere a), c) e d) del Decreto Legge n. 201 del 2011, escluse dal pagamento dell'IMU;
- aliquota TASI del 1,40 per mille per tutti gli altri casi diversi dal punto precedente;
- nel caso in cui l'abitazione principale sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 25% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per abitazione principale. La restante parte è a carico del titolare del diritto reale;
- detrazione per l'abitazione principale variabile in funzione della rendita catastale della sola unità abitativa, e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa	Detrazione Euro
Fino a 400	100
401-500	75
501-600	50
601-700	25
Oltre 700	0

- detrazione di 33 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e con rendita dell'abitazione principale, comprese le pertinenze, fino a € 700,00;
- 2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Quindi,

Con 6 voti favorevoli, 2 contrari (Tenti e Lucchesi) ed 1 astenuto (Restelli), espressi in forma palese per alzata di mano, dai 9 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VITTUONE
PROVINCIA DI MILANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 23

del 21/07/2015

Ufficio: Ufficio Rag. e Contabilità

OGGETTO:

TRIBUTO COMUNALE PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015 -
ALIQUOTE E DETRAZIONI

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, comma 1, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO, per quanto concerne la REGOLARITA'
TECNICA, esprime parere:

Favorevole

Vittuone, 21/7/2015

IL DIRETTORE DI SETTORE
Sara Balzarotti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, per quanto concerne la REGOLARITA'
CONTABILE, esprime parere:

Favorevole

Vittuone, 21/7/2015

IL DIRETTORE DI SETTORE
Sara Balzarotti

Visto, si attesta la COPERTURA FINANZIARIA ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.E.L.
18.8.2000, n. 267 sulla spesa complessiva di € _____

Prenotazione impegno: _____ Capitolo/Articolo: _____

Vittuone,

IL DIRETTORE DI SETTORE
Sara Balzarotti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 27/07/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE
f.to RESTELLI ANNAMARIA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa BALZAROTTI SARA

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Comunale il 29 LUG. 2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data, 29 LUG. 2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa BALZAROTTI SARA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data, 29 LUG. 2015



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.sa BALZAROTTI SARA

Attesto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Data, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE